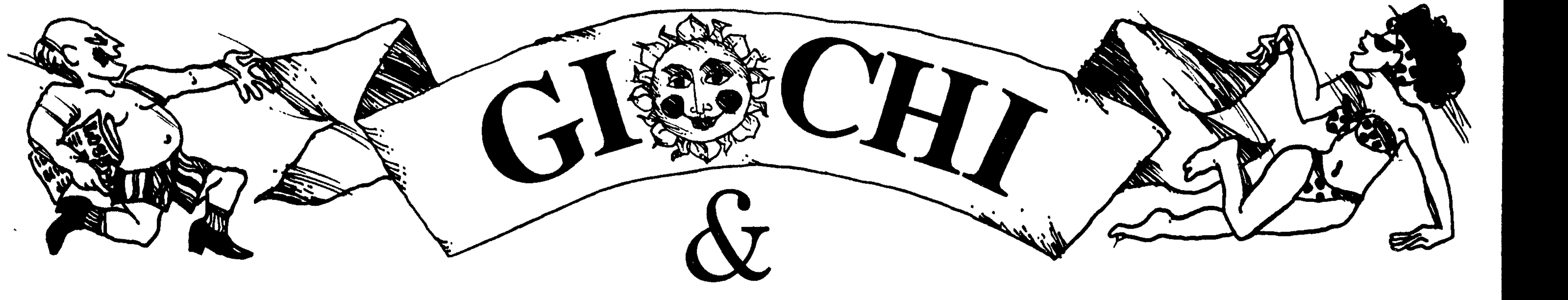


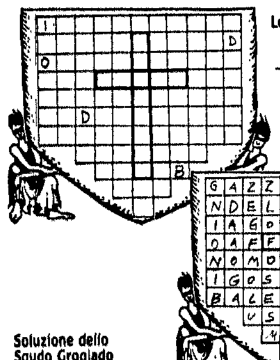
GIOCHI & PAPPATEMPI

LO SGUDO GROGIADO
di Ciriaco De Mita

L'onorevole De Mita, notoriamente sensibile alle esigenze dei più deboli, ci presenta questa settimana uno Scudo «facilitato», ovvero con alcune lettere (cinque per l'esattezza, come i partiti del pentapartito, tiene a sottolineare l'autore) già al posto giusto. Un gesto di indiscutibile generosità per il quale ringraziamo a nome di tutti i risolutori. Per il resto valgono sempre le medesime regole: dalle definizioni si ricava la parola da trascrivere nello schema **esclusivamente in orizzontale**, andando a capo se necessario. Il numero tra parentesi dopo ciascuna definizione corrisponde a quello delle lettere che compongono l'esatta soluzione. Ricordate soprattutto che le parole vanno tradotte – e trascritte – nella caratteristica parlata italo-avellinese del popolare Onorevole. A gioco ultimato, nella croce dello «Sgudo» apparirà il nome di un noto esponente dell'ancor più noto partito di De Mita.

Giovanni Leone

Lo Sgudo Grogiado n. 3
La soluzione domenica prossima.



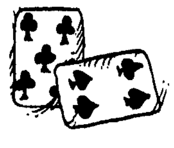
Lo Sgudo Grogiado n. 3 definizioni:
1. Bisogna salvaguardarle **(11)**
2. Sicuro, indubitabile **(5)**
3. Dinastia democraticocristiana **(4)**
4. Lo è il calo del Pci **(7)**
5. Figlio di Giacobbe **(6)**
6. Bisogna averle quadrate **(5)**
7. Celebre virtù democristiana **(6)**
8. Un Rocco poco... Signorile **(5)**
9. Dopo il 14 giugno possiamo cantarla **(8)**
10. Insigne statista **(9)**
11. Anagramma di «Beniddo» **(7)**
12. Sessantottino al 2 per cento **(7)**
13. La vedi e poi muori **(6)**
14. Regione montuosa dell'Italia **(7)**

Soluzione dello Sgudo Grogiado numero due.

GAZZADEGLIE
NDELESIMBAD
IAGOSSUDDAD
OAFFREADORI
NOMORRAGELL
IGOSAEBISGO
BALEENRIEON
USGOBRI
MIGIR
IAG
O

PAPPATEMPI

INDICE
Lo Sgudo Grogiado di Ciriaco De Mita
Vi voglio tutte in pista! di Doña Consuelo
La poesia dadaista del Caso
Credibile ma falso
Dizionario delle idee correnti
L'imputato siete voi del dott. Dione Puro



Anagrammi di ALESSANDRO NATTA (3)

Sa, salta tra donne
Esaltando 'na star!...
Starna esaltando
Entra assaltando
Assalta entrando
La «Santa Destra»? No!.
Destra non salata
Stanno là a destra
Non sta là a destra
Alt, estro d'ananas!
L'ananas testardo
L'A.N.S.A testarda? No!
Son lana testarda!

Testarda, l'osanna...
Sala non testarda
Testarda, non sala...
Tornasse l'andata!
Là son trasandate!
O strenna saldata!
Son star da Natale!
L'Est? Rana snodata!
Né la star snodata. .
L'osannata Destra...
Non sa, la testarda?...
Delon star? Satana!
Salsa nata dentro

La stanno a destar
Sant'onestà ladra!
Stana Ron, là ad Est!...
Stana restando là
Là, restando santa?...
Satana desta 'l Ron!
Ron: «L'Est dà Satana!»
Stand «Role-Satana»
Dr. Satana, lo senta!...
Sanar densa lotta
... Annasse da lottar!..
Né san d'arsa lotta!

Ennio Peres

LA POESIA DADAISTA
del Caso

Dopo essersi cimentato con Dio, il Caso non voleva più abbassarsi ad autori non considerati alla sua altezza. Hanno fatto però un'eccezione per Indro Montanelli, noto padreterno. Ecco, a destra, il brano tratto dall'articolo intitolato **Ad alto rischio**, pubblicato su *il Giornale* di domenica 5 luglio. Sotto, la poesia rielaborata dal Caso.

Ammettiamo che riesca a fagocitare liberali e repubblicani, a convogliare – cavalcando i referendum sul nucleare, sulla giustizia e chissà quanti altri, Pannella aiutando, ne saranno lanciati – l'armata brancaleone della protesta nazionale. Ammettiamolo pure. Craxi, secondo noi, s'illude se pensa che questo farebbe di lui il Mitterrand italiano. Ne farebbe solo un incrocio di Castro e di Peron, e risaremmo al dialogo fra un balcone e una piazza.

E DI PERON, CHISSÀ...

E di Peron, chissà, risaremmo l'armata
e a altri, secondo solo, farebbe giustizia
che questo Craxi e convogliare e fagocitare
della protesta un balcone italiano.

Pensa Pannella; noi ammettiamo.
Di Castro saranno e liberali!
Ammettiamo Brancaleone al dialogo!
A referendum s'illude una piazza aiutando;
un incrocio nucleare riesca!

E sul, sulla nazionale
quanti repubblicani
che pure lanciati farebbe,
cavalcando i di lui Mitterrand...

L'IMPUTATO SIETE VOI
del dott. Dione Puro

RUBRICA GIUDIZIARIA a cura del dott. Dione Puro, giurista

La vostra serie sfortunata continua ancora, arricchendosi di un ulteriore gioiello. Questa volta vi trovate ad indossare i panni di un anonimo inquilino di un ancora più anonimo e scialbo condominio. Tutti gli anni, per il vostro compleanno, avete la simpatica abitudine di invitare a casa vostra parenti ed amici per una cena fredda da consumare sul solito angusto terrazzino. Al momento del dolce, quando tutto sta procedendo a gonfie vele, dovendo sgombrare i tavoli dagli avanzi, avete la brillante idea di scuotere la tovaglia sulla pubblica via. Non fate in tempo a sentire le urla minacciose di un povero passante su cui si è abbattuta una vera e propria grandinata di salse, cosce di pollo e sottaceti, che irrompono in casa vostra alcuni agenti della forza pubblica.

PERCHÈ?

La soluzione è molto facile: avete commesso, infatti, il reato previsto dall'art. 674 del codice penale che punisce con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda fino a L. 400 000 chiunque «getta o versa, in luogo di pubblico transito o in luogo privato o di comune o di altrui uso, cose atte ad offendere o imbrattare o molestare persone». Incorre nella contravvenzione in esame colui che in modo qualunque lanci cose solide, liquide o fluide, siano esse inanimate od animate (ad esempio un gatto) ovvero fetide o meno (ad esempio un gatto fetido), che abbiano l'attitudine ad offendere, molestare od imbrattare le persone. In conclusione, vi consigliamo vivamente di abbandonare al più presto una pratica così incivile e rozza, giacché, altrimenti, prima o poi, potreste ricevere il giusto guiderdone per le vostre esuberanze festaiole.

VI VOGLIO TUTTE IN PISTA
Rubrica di danza a cura di Doña Consuelo

Care compagne, parleremo quest'oggi di una danza che, dai primi del secolo fino ad oggi, non ha mai cessato di esercitare sui ballerini di tutto il mondo il suo fascino «perverso». il Tango. Esso si differenzia da tutte le altre danze inglesi e sudamericane perché il cavaliere cinge completamente con il braccio destro la vita della dama, per poterla meglio guidare. Per motivi di spazio mi è impossibile illustrarvi tutti i passi del Tango. Mi limiterò pertanto ad alcune delle più celebri «figure» e a svelarvi alcuni «segreti» che potranno riuscirvi molto, molto utili. Il primo «segreto» per fare bella figura è questo: non dimenticare che i piedi non devono mai essere alzati da terra, ma devono solo «sfiorare» il pavimento... Esercitatevi a casa, mettendo magari sul piatto del vostro «mangiadischi» le note indimenticabili di «Luna Marinara», oppure di «La Cumparsita», oppure di «Sentieri Perduti». Un altro «segreto» da tenere a mente è che il Giro a Destra presenta assai meno problemi del Giro a Sinistra, più frequentato fino a qualche anno fa. Ed ecco un breve elenco di *figure* «Bilanciato»: figura in cui eccelle un vistoso e galante protagonista della vita politica che non trova apparente difficoltà nel girare sia a destra che a sinistra. «Corteo»: altra *figura* di grande efficacia, che va eseguita sia per portare il peso della base in avanti che indietro, facendo attenzione a non pestare il polo laico.

Carissime, mi fanno cenno dalla regia che non c'è più spazio e passo subito a illustrarvi in conclusione le regole di un gioco «galeotto» basato sul Tango. È il famoso «Tango Cieco», ballatissimo a Praga. Ai ballerini, bendati, vengono concessi tre giri per impadronirsi, servendosi esclusivamente della bocca, di un indumento della dama propria o, a scelta per i più ardimentosi, di quella di un altro danzatore. Attente agli sconosciuti e malintenzionati, mi raccomando, e... buon divertimento!!!

DIZIONARIO DELLE IDEE CORRENTI

Prosegue il minidizionario dei luoghi comuni di cui tutti noi siamo correntisti. Naturalmente, le indicazioni sono di minima: tutti possono arricchirle e integrarle come meglio credono. La materia prima (ovvero la stupidità umana) non sembra mancare di certo.

IMMAGINE: ha la sua importanza; guai a sottovalutarla, se si è uomini pubblici: viviamo nella sua civiltà.

INDIPENDENTI: quelli che si vergognano del loro partito; non hanno il coraggio delle loro azioni; (raro) traditori.

INTELLETTUALI: tutti di merda. Nella maggior parte prezzolati. In ogni caso: ironizzarci su.

LIBERTÀ: per alcuni, il valore fondamentale; per altri, in giro ce n'è un po' troppa.

MAFIA: bubbone da estirpare, piovra da fiocinare.

MILANO: Milano è sempre Milano. A Milano le cose succedono.

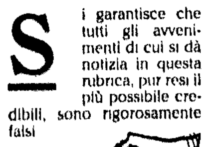
MODA: in alcuni casi, una vera e propria arte.

NOVITÀ: (per alcuni) ce ne sono troppe. (per altri) ormai non c'è più niente di nuovo. (per altri ancora) non sanno più cosa inventare.

NUDO: c'è nudo e nudo. (Nudo, seno): non tutte se lo possono permettere.

CREDIBILE MA FALSO

Si garantisce che tutti gli avvenimenti di cui si dà notizia in questa rubrica, pur resi il più possibile credibili, sono rigorosamente falsi



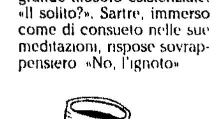
a cura di
GIOVANNI ABSTOR d'ESSAI
GIULIO BETTI

illustrazioni di
MARCELLA BRANCAFORTE

coordinamento grafico di
MARCELLA BALDASSINI

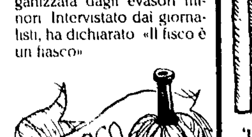
IL SOLITO IGNOTO

Al cameriere del Café du Flore di Parigi, che serviva quotidianamente a Jean-Paul Sartre la sua coppa di Pernod ghiacciato, capitò una volta di dire al grande filosofo esistenziale: «Il solito?». Sartre, immerso come di consueto nelle sue meditazioni, rispose sovrappensiero «No, l'ignoto»



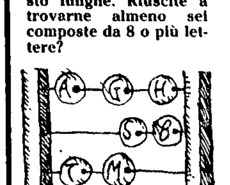
FISCHI PER FIASCHI

Andrej Bogoliuvob, meglio noto come «il Rockefeller di Sofia», risultato il più grosso evasore fiscale del suo Paese, è stato premiato in occasione di una cerimonia segretissima organizzata dagli evasori minori. Intervistato dai giornalisti, ha dichiarato «Il fisco è un fiasco»



PAROLIERE

In questo schema sono immerse numerose parole di cui alcune piuttosto lunghe. Riuscite a trovarne almeno sei composte da 8 o più lettere?



Sol.: Piezoelettricità, Elettricità, Piezoelettrica, Elettrica, Lettrici, Pittrici, etc...

P	L	E	O
E	I	E	Z
T	R	A	T
T	I	C	I

Ennio Peres